



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Frosinone 3"**

Via Fosse Ardeatine, 14 – 03100 Frosinone ☎ 0775/2658663-8664-8665-8666-8667-8670

fric86000r@istruzione.it fric86000r@pec.istruzione.it

C.M. FRIC86000R - C.F. 92064510602

**CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)
REGOLAMENTO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015 "La Buona scuola" che cita all'art. 1 comma 7/g: "(...) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica";

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, emanate con D.M. 254 del 16 novembre 2012 e pubblicate in Gu. n. 30 del 5 febbraio 2013, e in particolare l'area disciplinare denominata "Educazione Fisica" nella quale sono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, salute, benessere, prevenzione e sicurezza);

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante "linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", che definisce la cultura della cittadinanza e della legalità come risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori della scuola, e che va costruita con la partecipazione delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e di tutti i soggetti dell'educazione;

VISTE le Linee Guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado emanate in data 4 agosto 2009 Prot. n. 4273;

Visto l'Atto Costitutivo del Centro Sportivo Scolastico con deliberato del Collegio Docenti n. 12 del 13 settembre 2017 e del Consiglio di Istituto n. 16 del 30 ottobre 2017;

Tenuto conto delle istruzioni del Miur attraverso la piattaforma dedicata "Sportescuola";

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Articolo 1

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito nel P.T.O.F. di Istituto e aggiornato annualmente su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso il portale "Sportescuola", le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Articolo 2

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico e l'inclusione degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, nonché l'applicazione di corretti stili di vita, la prevenzione dei paramorfismi e delle problematiche legate alla ipocinesia.

Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana, di crescita civile e sociale, mantenimento della salute e ricerca del benessere psicofisico.

Articolo 3

Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc).
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.
- migliorare l'autostima e la fiducia in se stessi.

Articolo 4

Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Se ricorrono le condizioni, in parte saranno anche dedicate alla partecipazione degli alunni ai Campionati studenteschi.

Articolo 5

Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei settimanali.

Articolo 6

I docenti svolgono attività didattica nella misura massima di sei ore settimanali per ciascuna cattedra completa di educazione fisica (come previsto dall'art. 87 del CCNL), con carattere di continuità per l'intero anno scolastico, curando la diversificazione delle proposte;

Queste ore debbono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita.

Le ore sono registrate e documentate, dal docente di educazione fisica coinvolto, su apposito registro sul quale viene annotata anche la frequenza degli alunni.

Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate al Dirigente scolastico per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle attività programmate;

Articolo 7

Le attività svolte devono favorire (ove possibile) la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni deve essere certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici

Articolo 8

Le attività sportive sono considerate integrazione ed approfondimento del lavoro antimeridiano e sono realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni, che in orario pomeridiano.

Le specialità sportive vengono individuate annualmente in rapporto all'esigenza dell'utenza, alla disponibilità degli impianti e attrezzature e al budget disponibile.

Articolo 9

Il centro è aperto alla formazione di reti e/o collaborazioni di scuole, enti promozionali, società sportive per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

Articolo 10

Destinatari del progetto sono tutti i alunni della scuola che possono liberamente iscriversi alle attività sportive extra curricolari. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire all'attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare nell'apposito modulo di iscrizione predisposto dal docente responsabile. Per gli alunni minorenni la partecipazione alle attività viene autorizzata, su apposito modulo, dai genitori o da chi ne fa le veci.

Il coordinatore, in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico, produce la proposta scritta di programma delle attività da realizzare, avendo cura di non superare le risorse orarie disponibili. Le attività proposte sono approvate dai competenti organi collegiali e inserite nel Piano dell'offerta formativa, costituendo così parte integrante dello stesso.

Il programma potrà subire variazioni in corso d'anno di fronte ad esigenze impreviste o in mancanza di risorse finanziarie, su decisione del Dirigente Scolastico, sentito il referente del progetto.

Frosinone, 11-12-2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Monica Fontana

